

Intervista al cardinale tedesco

Müller “Il Papa sbaglia sulle unioni civili Vale solo la parola di Dio”

— 66 —
Le parole di Bergoglio hanno provocato confusione nella dottrina cattolica. Per giudicare Becciu ci vogliono le prove

— 99 —
di Paolo Rodari

CITTÀ DEL VATICANO — «La dottrina della Chiesa è fondata sulla parola di Dio e di Gesù. Questa parola vale di più di quella privata del Papa». Il cardinale Gerhard Ludwig Müller, 72 anni, è prefetto emerito della Dottrina della fede. Autore per Cantagalli editore di *Affinché state una benedizione*, fa un distinguo critico sul si del Papa alle unioni civili per le persone omosessuali.

Ma la parola di Dio non parla, chiaramente, di unioni civili.
 «Dio ha creato l'uomo maschio e femmina. Per la Scrittura il matrimonio è possibile solo fra uomo e donna che si promettono amore una volta per sempre».

Francesco, tuttavia, non parla di matrimonio.
 «La stampa internazionale non lo ha chiarito. Le unioni civili per la Chiesa non significano nulla. Esistono amicizie non-erotiche fra persone dello stesso e dell'altro sesso ed entro questo perimetro la Chiesa deve stare. Il resto non le appartiene».

Diversi cardinali si sono espressi in favore della legalizzazione delle

copie di fatto, anche per tutelarle. Cosa non va in questo?

«Il Catechismo dice che le persone dello stesso sesso devono essere accompagnate con amore e amicizia. La Chiesa non ha diritto di dire altro, tantomeno di avallare per loro una qualsiasi forma di matrimonio».

Francesco non si sta semplicemente facendo prossimo a tutti, omosessuali compresi?

«Se è così, perché non incontra anche chi, dopo essersi definito gay, si è riappropriato della sua personalità vivendo in continenza e castità? Non dovrebbe incontrare solo chi fa propaganda Lgbt».

Non pensa che le parole del Papa nascano proprio dai tanti incontri che fa?

«Le sue parole hanno provocato una confusione nella dottrina cattolica».

La sua è una critica o una opposizione vera e propria?

«Una distinzione fraterna. Meglio stare al fianco del Papa con la ragione che con belle parole. Anche Paolo criticò Pietro, dicendo che si oppose alla verità del Vangelo sul battesimo ai pagani. I santi Geronimo, Agostino, Tommaso hanno lodato la parresia di Paolo, e Pietro per avere accettato umilmente la correzione».

Torno a dire che in tanti si sono espressi come il Papa.

«Non tutti sono insegnanti competenti della parola di Dio. Dare priorità al pensiero politico è un peccato grave che esiste da secoli ed è una delle cause per la rivolta dei buoni cattolici nella Riforma protestante. Alcuni fantasticano di un cambio di paradigma, ma la parola di Dio non può cambiare secondo il parere umano. Cristo è il

paradigma di Dio, dobbiamo obbedire alla parola. Parlano del Vaticano II, ma mai di *Lumen gentium*. E nel Sinodo in Germania di una nuova ermeneutica senza citare *Dei Verbum*. Siamo in manicomio?»

Il Sinodo in Germania chiede riforme. Cosa pensa?

«Non è rinnovamento in Cristo, ma conformità al mondo».

Che idea ha delle dimissioni del cardinale Becciu?

«Prima di giudicare ci vogliono prove. Non so se è colpevole, ma non mi piace che sia stato messo da parte prima di un processo canonico e che gli siano stati tolti i diritti del cardinalato, una cosa umiliante».

Benedetto XVI cosa pensa?

«Preferisce il silenzio».

Ci sono consacrati al centro di altri scandali, anche per la conduzione di una doppia vita.

«Peccatori siamo tutti. Ma chi vive frivolmente una doppia vita deve essere messo da parte, tolto dal Vaticano e da qualsiasi curia».

Cosa pensa delle aperture alla Cina?

«È una dittatura che vuole distruggere la Chiesa, come i regimi comunisti e chavisti a cui oggi il Vaticano guarda. Dobbiamo chiedere alla Cina conto dei diritti umani e invece abbiamo un silenzio imbarazzato. Ci vuole una encyclica profetica contro aborto, eutanasia, traffico di organi».

Chi auspica vinca negli Stati Uniti?

«No ho il diritto di voto. Ma va ricordato che Biden è pro l'aborto, eutanasia, commercio con gli organi degli embrioni uccisi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

